

## Paroli cancella "Il Giorno"

### Il Pd: "Ritorsione grave"

Il consigliere Pd Claudio Bragaglio ha depositato una interpellanza per avere spiegazioni in consiglio comunale sulla disposizione "ritorsiva" del sindaco a non acquistare più copie della nostra Testata. *E tu cosa ne pensi? Commenta*

[Stampa l'articolo](#) [Invia per e-mail](#) [Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli](#) [2 commenti](#)

|| condividi



Il consigliere comunale del Pd, Claudio Bragaglio

- [IL CASO](#) «Ora la Giunta Paroli restituisca i soldi-
- [IL COMMENTO](#) «A natale un'agenda per tutti»
- [IL TESTO DELL'INTERPELLANZA](#)
- [I NUMERI](#) Mancanze di pezze giustificative
- [SONDAGGIO](#) Cosa ne pensate della disposizione di Paroli?

Brescia, 29 ottobre 2010

**Sin dall'inizio s'era capito che il caso delle spese di rappresentanza** con le carte di credito a disposizione dei singoli assessori e del primo cittadino avrebbe fatto discutere. La vicenda, ricorderete, cominciò a causare sudori freddi nel mese di gennaio, quando apparvero su Il Giorno (e solo in seguito sugli altri quotidiani, locali e non) le prime notizie e indiscrezioni relative alle irregolarità nell'uso delle carte di credito a disposizione della Giunta municipale, che sono tutt'ora al vaglio della Corte dei Conti e della Procura. Spese ingiustificate di denaro pubblico col quale sarebbero state pagate pranzi e cene di lavoro.

**Nell'edizione locale di domenica 24 ottobre**, la giornalista Italia Brontesi, in seguito alla conferenza stampa indetta dal Pd, riportava nel suo articolo le dichiarazioni degli esponenti dell'opposizione a palazzo Loggia, che denunciavano come molte delle spese ritenute di rappresentanza, in realtà non lo erano perché "illegittime o ingiustificate", fuori dunque dai criteri fissati dalla Corte dei Conti. Contestualmente veniva pubblicata una tabella riportante le percentuali delle mancanze di pezze giustificative riferite in dettaglio ai singoli componenti della Giunta. E' notizia di oggi che il consigliere comunale del Partito Democratico Claudio Bragaglio, ha depositato una interpellanza, che verrà discussa in Consiglio comunale il prossimo 15 novembre, sulla reazione del sindaco Paroli alla pubblicazione dell'articolo.

**Il consigliere Pd ritiene "grave sul piano politico"** l'iniziativa "ritorsiva" messa in atto dal primo cittadino, "segno della scorrettezza del sindaco di intendere i rapporti con la stampa". Bragaglio definisce inoltre "Infantile, imbarazzante e ridicola" la reazione di Adriano Paroli, dicendosi infine preoccupato del modo improprio di usare organi istituzionali come la rassegna stampa comunale. Secondo il testo dell'interpellanza, dunque, il primo cittadino di Brescia non avrebbe gradito il servizio della nostra Testata dando esplicitamente indicazione a tutti gli assessori, tramite la sua Segreteria istituzionale, di interrompere l'acquisto del quotidiano Il Giorno.

**In seguito alla perplessità manifestata da qualche assessore** - secondo quanto riferisce Bragaglio - Adriano Paroli avrebbe poi precisato, con un'altra comunicazione ufficiale, che si sarebbe trattato di un errore e che la disposizione avrebbe riguardato solo il sindaco, che ha ribadito per se stesso la volontà di non acquistare più Il Giorno. Già in precedenti occasioni, continua Bragaglio, sulla rassegna stampa del Comune erano stati esclusi, o inclusi, solo successivamente su sollecitazione di alcuni consiglieri, articoli critici riguardanti l'operato della Giunta comunale di Brescia, come nel caso "Carrocciopoli" sollevato dal quotidiano "Il Riformista".